



NAPOLI NOBILISSIMA

Donato Salvatore

ABSTRACT

Su Francesco Cicino da Caiazzo (con una possibile aggiunta)

Il contributo si propone la complessiva ricostruzione dell'attività del pittore Francesco Cicino, nato a Caiazzo e attivo a Napoli e nei territori di provenienza, a nord della capitale aragonese, tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento. Ripercorrendo le testimonianze documentarie e gli interventi successivi dedicati all'artista, a partire dal decisivo collegamento avanzato da Causa tra il documento datato 1498, pubblicato da Filangieri, e la pala della chiesa napoletana di San Paolo Maggiore, si conferma il ruolo di primo piano che Francesco Cicino svolge nell'acquisizione e nella diffusione in area meridionale di un indirizzo stilistico orientato verso gli esiti della pittura romana di fine secolo, derivati, in particolare, da Antoniazio Romano e dal Pintoricchio, come appare confermato dalla nuova proposta attributiva al catalogo dell'artista avanzata nel testo.

On Francesco Cicino da Caiazzo (with a Possible Addition)

The present essay offers an overall reconstruction of the works of Francesco Cicino, born in Caiazzo and active from the late 15th century to the early 16th century both in Naples and in the territories to the north of Naples from whence he came. Reviewing documentary evidence and studies dealing with this artist, starting with the decisive connection proposed by Causa between a document dated 1498, published by Filangieri, and the altar piece in the Church of San Paolo Maggiore in Naples, it becomes evident that Francesco Cicino had a major role in the introduction and diffusion in southern Italy of a style influenced by late-15th-century Roman painting, and especially by the works of Antoniazio Romano and Pintoricchio, in support of which see the new attribution to the artist's catalogue proposed in the present text.